



Progetti per le Scuole Primarie Anno scolastico 2026/2027

A cura del Dipartimento Educativo
della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

L'arte contemporanea è uno straordinario **strumento di orientamento nel mondo di oggi**: le artiste, attraverso le loro opere e il loro modo di osservare e raccontare la realtà, ci aiutano a leggere il mondo di oggi, abbracciare la sua complessità, viverne le trasformazioni.

La nostra proposta educativa per il 2026/2027 prende forma in dialogo costante la **comunità educante**, cercando di rispondere a nuovi bisogni pedagogici e culturali, promuovendo **il museo come contesto ideale di crescita, relazione e benessere**.

Le proposte educative vengono costantemente aggiornate nei contenuti, per rimanere informate potete scriverci all'indirizzo dip.educativo@fsrr.org o consultare la sezione Educazione sul sito: www.fsrr.org/.

<u>MOSTRA <i>Andrea Bowers</i></u>	<u>3</u>
<u>MOSTRA <i>Aziza Kadyri</i></u>	<u>4</u>
<u>MOSTRA <i>Joseph Yaeger</i></u>	<u>5</u>
<u>LABORATORIO Rimettiamo insieme il Drago</u>	<u>6</u>
<u>LABORATORIO Io Manifesto</u>	<u>7</u>
<u>LABORATORIO Danzare i ricordi</u>	<u>7</u>
<u>LABORATORIO Passare il Segno</u>	<u>8</u>
<u>LABORATORIO Messaggi in codice</u>	<u>8</u>
<u>LABORATORIO Tutte le rotelle a posto</u>	<u>9</u>
<u>PROGETTO I Speak Contemporary!</u>	<u>10</u>
<u>Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo</u>	<u>10</u>
<u>STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE</u>	<u>11</u>
<u>STRUMENTI PER LE PERSONE NEURODIVERGENTI</u>	<u>11</u>
<u>ACCESSIBILITÀ</u>	<u>11</u>
<u>PRENOTAZIONI E COSTI</u>	<u>12</u>



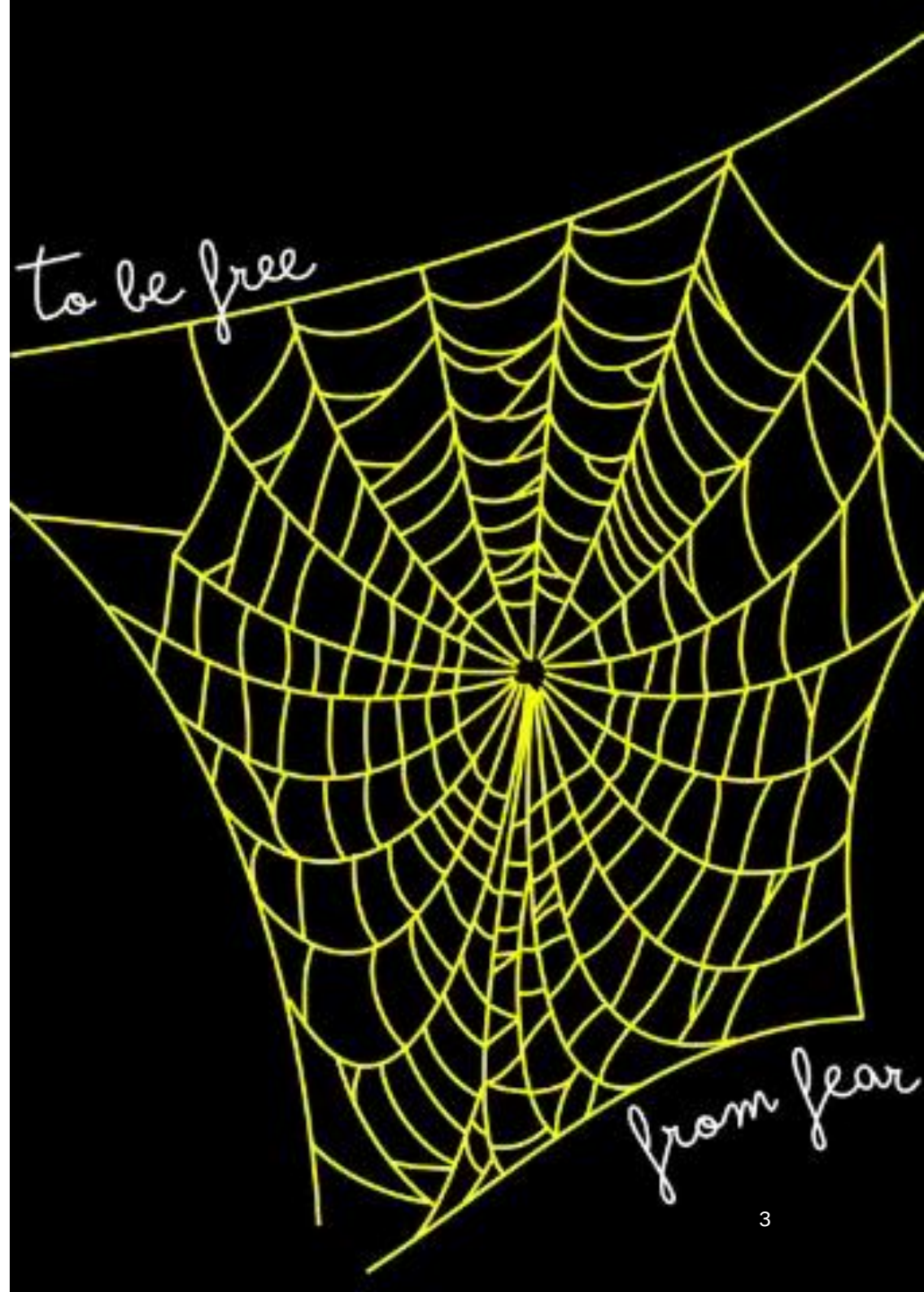
MOSTRA | *Andrea Bowers*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

Nel suo lavoro, Andrea Bowers (USA, 1965) impiega differenti media, dal disegno alla pittura, dall'installazione al video, per esplorare questioni di **giustizia sociale** e advocacy e per celebrare figure e avvenimenti trascurati delle lotte sociali.

Il suo nucleo di nuove opere è dedicato all'esperienza del movimento italiano femminista antinucleare e, nello specifico, al Campo delle donne a Comiso, in Sicilia, avviato nel 1983 sotto il nome *La Ragnatela*, in protesta contro l'installazione di una base militare NATO e in supporto al movimento per il **disarmo nucleare**.

La mostra permette di accendere i riflettori su un importante **contributo femminista** al movimento pacifista e alle lotte per il disarmo, tema tornato di estrema urgenza nell'odierno scenario globale.



MOSTRA | *Aziza Kadyri*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

L'idea centrale nel lavoro di Aziza Kadyri (Russia, 1994) è che il corpo nello spazio sia un veicolo di ricordi e sogni irrealizzati. L'opera *Her Stage*, in particolare, è incentrata sulla storia della nonna dell'artista che, negli anni '50, sacrificò il suo sogno di diventare una ballerina popolare tradizionale in Uzbekistan per soddisfare le **aspettative della società**, sottolineando la tensione tra l'ambizione personale e i vincoli delle strutture patriarcali e socialiste di quell'epoca.

Attraverso **tecnologie digitali** come machine learning, AI e pose tracking, Kadyri intreccia i gesti di sua nonna con i movimenti di danza tradizionali uzbeki, creando una coreografia digitale che riflette le possibilità e i limiti della vita della donna.

L'opera invita chi guarda a riflettere sulla transitorietà del **movimento**, sulla decostruzione e ricostruzione dei **ricordi** e sulle **storie personali e collettive**.



MOSTRA | *Joseph Yaeger*

29 ottobre 2026 – 8 marzo 2027

La produzione artistica di Joseph Yaeger (USA, 1986) si distingue per una ricerca visiva e psicologica radicata **nell'era digitale e nella frammentazione della memoria**. Il suo particolare processo pittorico combina gesso e acquerello: l'effetto finale restituisce un'immagine sottile, quasi eterea, che ricorda la luce che colpisce uno schermo.

Le sue opere traggono ispirazione da un **archivio frammentato** di immagini trovate in rete: fermo immagine di video di YouTube, vecchi film, ritagli di riviste o memorie personali.

Per Yaeger, dipingere è un atto di traduzione affettiva e concettuale.

La **transizione dal pixel digitale al pigmento liquido** sulla tela trasforma il materiale di partenza, indagando l'instabilità della verità, il feticismo visivo della società contemporanea e la natura mutevole della nostra memoria culturale.



LABORATORIO | Rimettiamo insieme il Drago

C'era una volta un bel drago terrestre che apparteneva alla vecchia madre terra... Il drago vagava per tutta la terra proteggendola dai tempi remoti. Poi, a poco a poco, l'uomo cominciò a distruggere la terra, e il bel drago terrestre diventò invisibile agli occhi dell'uomo - dato che i suoi colori puri dell'arcobaleno non potevano essere percepiti, era visibile soltanto nella nostra immaginazione.

La Ragnatela

Il laboratorio invita bambini e bambine a ricostruire simbolicamente il drago terrestre, attraverso tessuti e cartone, per renderlo di nuovo custode visibile della terra: un omaggio all'azione di contestazione pacifica del gruppo femminista *La Ragnatela*, attivo a Comiso nei primi anni '80.

L'artista Andrea Bowers, a partire dall'archivio di testi e immagini del gruppo, produce una nuova serie di lavori che ci parlano di **pace, collettività, cura, lotte e diritti**. Opere da osservare, attraversare e indossare; fatte di luce, pittura, cartone e stoffa colorata.



LABORATORIO | Io Manifesto

Fai la tua parte. Prendi la parola, come cittadina.

Andrea Bowers

Le parole hanno un potere immenso, e quando le scegliamo con cura e le portiamo con noi possono trasformare il mondo che ci circonda.

Ispirandoci ai *Political Ribbons* (Nastri Politici) dell'artista attivista Andrea Bowers — che ha ripreso l'antica tradizione delle fasce colorate usate dalle suffragette per rivendicare i propri diritti — invitiamo bambine e bambini a creare il loro nastro di **messaggi per il futuro**.

Le idee escono dal museo stampate su coloratissimi nastri da indossare con orgoglio, per essere portate nel mondo: a scuola, a casa, in strada, nei parchi e tra le piazze della città.



LABORATORIO | Danzare i ricordi

In questo momento sono piena di domande a cui non ho necessariamente risposte. Riguardano il modo in cui elaboro

i ricordi, i pensieri subconsci, le risposte emotive.

Aziza Kadyri

Un grande specchio, abiti-scultura appesi al soffitto e coreografie digitali accolgono bambini e bambine nella mostra personale di Aziza Kadyri.

In *Her Stage* l'artista affronta il tema del **corpo nello spazio come contenitore di ricordi e sogni** irrealizzati.

Il laboratorio propone **giochi di movimento** cooperativi, coreografie ed **esperienze grafico-narrative** per indagare le relazioni tra i corpi, le memorie, le tradizioni e le emozioni.

La memoria dell'artista è anche la traccia per condividere con bambini e bambine **pensieri sui diritti e sulla libertà** di espressione.

LABORATORIO | Passare il Segno

Il percorso è condotto in collaborazione con **l'associazione Tedacà**, una scuola d'arte performativa che organizza progetti artistici e culturali: si parte dall'esplorazione sensoriale delle mostre in corso e si prosegue con esperienze laboratoriali di carattere espressivo legate alla LIS, la **Lingua dei Segni Italiana**, con la guida di una persona sorda.

Giocheremo con il corpo come produttore di segni e significati, come strumento di **comunicazione con gli altri**, come interprete di un linguaggio condiviso.

Percorso gratuito per le scuole, nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.



LABORATORIO | Messaggi in codice

Il laboratorio nasce dalla collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti di Torino. L'incontro prevede una speciale visita alla mostra accompagnata da persone cieche: conosceremo strumenti e linguaggi per rendere l'arte accessibile a tutti.

In laboratorio scopriremo la storia di Louis Braille, un inarrestabile ragazzo francese che, a poco più di 10 anni, inventò un alfabeto che si legge con le mani, anziché con gli occhi. Questo speciale alfabeto lo troviamo ormai dappertutto, in ascensore, in metropolitana...

Nel laboratorio lo impareremo divertendoci: scriveremo messaggi in codice con l'aiuto di persone cieche esperte.

Percorso gratuito per le scuole, nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.



LABORATORIO | Tutte le rotelle a posto

Quali parti del nostro corpo si attivano quando osserviamo un'opera d'arte? Soltanto gli occhi? E il resto del corpo cosa fa, mentre gli occhi guardano? In questo laboratorio impareremo modi speciali per guardare e capire le opere in mostra, con l'aiuto di un gruppo di danzatrici in carrozzina e in piedi, che ci racconteranno come tutti i corpi possono muoversi e esplorare il mondo in modo creativo.

Il laboratorio è condotto dallo staff del Dipartimento Educativo insieme alle maestre di danza e alle danzatrici del progetto di danza fisica integrata Ballo Anch'io e RE-ACTION.

Percorso gratuito per le scuole, nell'ambito dei progetti di cittadinanza attiva del Dipartimento Educativo, con disponibilità limitata.



PROGETTO | I Speak Contemporary!

Come raccontare l'arte contemporanea alle giovani?

Come portare il museo a scuola? Come sviluppare le competenze linguistiche attraverso l'arte? La linea didattica

I Speak Contemporary, nell'ambito del **Progetto Diderot**

realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a

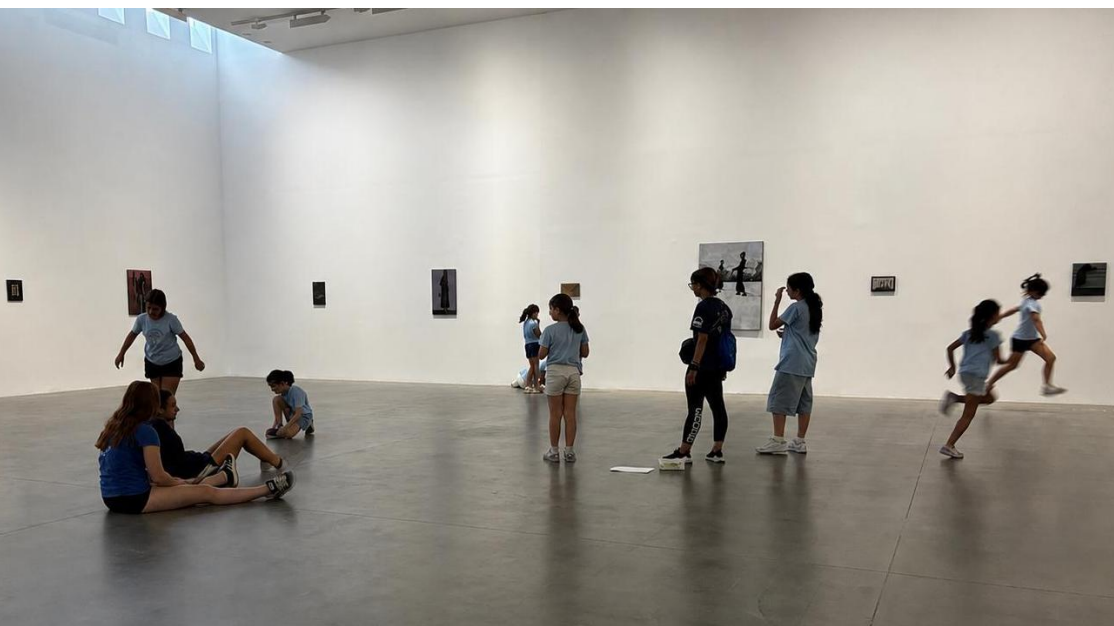
queste domande attraverso un percorso che utilizza

strumenti digitali e laboratori a scuola come efficaci

strumenti educativi per studenti e insegnanti.

Le iscrizioni on-line al [Progetto Diderot](#) sono a cura

di Fondazione CRT.



Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo

Guarene (CN)

Il Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo, sulla Collina di San Licerio a Guarene, è un luogo in cui la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta installazioni all'aria aperta, tra i filari di una vigna di Nebbiolo, salici, querce e cipressi. Realizzate da artisti riconosciuti sulla scena italiana e internazionale, le installazioni compongono un panorama e tracciano un vero e proprio sistema di orientamento, invitando il pubblico a guardare vicino e lontano, a conoscere, ad accendere l'immaginazione, a inventare e a raccontare storie. Il Parco è visitabile liberamente tutti i giorni, per ma non è presidiato.

È disponibile una mappa-gioco per condurre una visita in autonomia con la propria classe.

Sono presenti i pannelli informativi su tutte le opere.

Per informazioni: <https://www.parcoarte.fsrr.org/>

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE

Il nostro sito internet, nella sezione *Educazione*, sono disponibili alcuni strumenti digitali da utilizzare in classe anche in autonomia.

E-book Scambi d'Arte - una documentazione realizzata con insegnanti della Scuola dell'infanzia sui temi di OGGETTO e TEMPO.

E-book Art at Times - una mappa sull'arte contemporanea.

Try this at Home - dieci schede di laboratorio.

E-book Questo non è un ritratto! - uno strumento creativo per reinventare la tradizionale foto di classe.

ACCESSIBILITÀ

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

È disponibile uno **Spazio Calmo** per chiunque abbia bisogno di un posto tranquillo in cui rilassarsi, o per sottrarsi temporaneamente alla sovrastimolazione. Contiene sedute comode, qualche gioco per il relax sensoriale, letture.

STRUMENTI PER LE PERSONE NEURODIVERGENTI

Con la consulenza della Fondazione Paideia, sono stati realizzati strumenti di facilitazione per affrontare la visita alle mostre per persone neurodivergenti. La storia sociale è a disposizione sul nostro sito per chiunque voglia visitare il museo in autonomia, per la docente di sostegno delle scuole, per le associazioni, scaricabile alla pagina,

fsrr.org/accessibilita/.

Altri strumenti sono disponibili scrivendo a accessibilita@fsrr.org.

PRENOTAZIONI E COSTI

Prenotazioni: dip.educativo@fsrr.org

Incontro di 2 ore (visita + laboratorio): 5€ a studenta.

Gratuito per la accompagnatore e per studenta con disabilità.

L'ingresso in Fondazione è sempre gratuito per la insegnanti.

GUARENE:

Visita a Palazzo Re Rebaudengo (nel periodo di apertura delle mostre):

150€ per gruppo/classe.

Visita al Parco d'arte: 150€ per gruppo/classe.

Visita al Parco + Palazzo in unica giornata: 250€ per gruppo/classe.

<https://fsrr.org/dip-educativi/scuole/>

Contatti

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

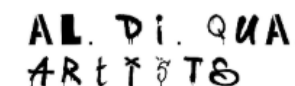
Via Modane 16, 10141, Torino

t. 011-3797631

dip.educativo@fsrr.org

www.fsrr.org/educazione

I nostri progetti sono realizzati in collaborazione con



Con il sostegno di

